

Il giorno 28 gennaio 2025 alle ore 21 si riunisce il Consiglio Pastorale di Comunità Pastorale presso la casa parrocchiale della parrocchia Santo Stefano.

Risultano presenti il parroco don Daniele Gandini ed i membri del CPCP ad eccezione del signor Giancarlo Re.

Si apre l'incontro con la recita della preghiera per la XXXIII Giornata Mondiale del Malato che, in occasione della ricorrenza dell'11 febbraio, verrà consegnata alle persone che parteciperanno alla celebrazione ed agli ospiti della RSA "Lampugnani".

Il parroco riferisce alcune comunicazioni relative a:

- condizione della persona senza fissa dimora che da qualche tempo occupa lo spazio antistante la chiesa di Madonna di Dio l'sa: la situazione dell'uomo, residente nel territorio di Parabiago, è nota ai servizi sociali del comune, alla polizia municipale oltre che ai servizi sanitari. Le proposte avanzate per aiutare la persona sono state da essa rifiutate pertanto il senzatetto continua a permanere davanti alla chiesa in uno stato poco decoroso anche a causa dei suoi comportamenti talvolta alterati;
- lamentele per il suono delle campane della chiesa di Santo Stefano: è stato inviato in Curia il documento riguardante gli orari previsti per i rintocchi che è in linea con il protocollo Martini e le regole regionali;
- lamentele da parte di una parrocchiana di Sant'Ilario per il rumore proveniente dall'oratorio: dopo la consultazione con un avvocato si è stabilito che per le attività ordinarie dell'oratorio non hanno ragione di essere; le attività straordinarie saranno comunicate al Comune e la struttura si atterrà alle indicazioni da esso fornite.
- calendario delle numerose proposte riguardanti la prossima Quaresima di cui la Comunità Pastorale verrà prossimamente informata.

Don Marco illustra brevemente le iniziative in preparazione ed in occasione dell'Ordinazione presbiterale di don Luca Crespi:

- **Giovedì 1/5** a Venegono alla Festa del Seminario dove verranno presentati i candidati all'Ordinazione presbiterale
- **Giovedì 8/5** Adorazione "vocazionale" a Santo Stefano
- **Giovedì 15 /05** Pellegrinaggio ad Arenzano in preghiera per don Luca
- **Domenica 18/05** Pellegrinaggio a piedi al Santuario dell'Addolorata a Rho con la presenza di don Luca
- **Giovedì 22/05** preghiera del Santo Rosario a Santo Stefano
- **Giovedì 29/05** preghiera e testimonianza dei diaconi del Decanato
- **Giovedì 5/6** Adorazione "vocazionale" a Santo Stefano
- **Sabato 7/6** Ordinazione presbiterale in duomo a Milano; partecipazione in bus
ore 12,30/13 Angelus e benedizione da parte di don Luca in Santo Stefano
ore 17/18 confessioni in Santo Stefano
ore 18 benedizione calice e patena

Domenica 8/6 ore 9,45 corteo dalla casa di don Luca ed accoglienza in Santo Stefano

ore 10,30 celebrazione della Prima S. Messa

ore 12,00 aperitivo comunitario; in seguito pranzo in oratorio con familiari ed invitati di don Luca

ore 17,00 rappresentazione teatrale ideata dalla comunità; in seguito brindisi per tutti.

In questa domenica le messe nelle parrocchie della Comunità saranno anticipate alle ore 09,00.

- **Lunedì 9/6** ore 20,30 celebrazione per i defunti possibilmente al cimitero.
- **Domenica 15/6** "Oratori in festa" preghiera con don Luca
- **Giovedì 19/6** in mattinata accompagnamento di don Luca in Curia per comunicazione della comunità a cui sarà destinato e alle ore 21 Processione del Corpus Domini.

In seguito si invitano i membri del CP a condividere considerazioni e riflessioni emerse dall'ascolto delle testimonianze offerte dagli operatori pastorali nell'ambito dell'ANNUNCIO nell'incontro precedente.

Riguardo alle criticità sottolineate nel percorso dell'iniziazione cristiana rispetto al coinvolgimento delle famiglie, si nota come l'attuale generazione dei genitori sia in gran parte "disabituata" alla vita della Chiesa e perciò poco disponibile a partecipare alle iniziative proposte e a dare valore al cammino di educazione alla fede offerto ai loro bambini. Talvolta appare una certa stanchezza negli operatori verso quello che dovrebbe essere vissuto come una passione.

È altrettanto vero che, dopo un allontanamento dalla comunità cristiana, spesso nelle persone affiorano delle domande di senso a cui l'offerta dell'Annuncio potrebbe dare le risposte.

Nella nostra società, ormai non più connotata cristianamente dal punto di vista civile e sociale, si educa alla fede attraverso i cammini offerti dalle parrocchie: anche i più piccoli possono essere invitati a fare esperienza della bellezza della Buona Notizia ad esempio attraverso la liturgia e la credibilità umana di chi se ne fa testimone.

L'Annuncio si diffonde per contagio: le iniziative, comunicate, diffuse e vissute, lasciano "semi" di riflessione. La celebrazione eucaristica è momento privilegiato per offrire segni che suscitino domande e desiderio di trovare risposte. Per vivere meglio la liturgia e la Parola potrebbero essere utili momenti di riflessione sulle letture della messa domenicale.

Tutti i battezzati possono essere testimoni del Vangelo con il loro stile di vita e con la cura delle relazioni con coloro che essi incontrano. Viene condivisa l'esperienza di accompagnamento del sacerdote nella benedizione natalizia delle famiglie, momento particolare di incontro con le persone a cui portare un segno di vicinanza del Signore.

La famiglia è comunque l'ambito in cui si comincia a "respirare" la fede, per questo nella Comunità pastorale è nato il Gruppo Famiglie: il desiderio è quello di condividere l'esperienza familiare cristiana con altre famiglie attratte dall'annuncio del Vangelo.

Vanno sostenute e magari diffuse le esperienze di preghiera familiare che già esistono nelle parrocchie come quella della Madonna Pellegrina della famiglia secondo la spiritualità di Nostra Signora di Guadalupe.

La cura e l'attenzione verso i fidanzati che si preparano al matrimonio crea l'occasione in cui questi giovani possono avvicinarsi ancora ad una realtà che, spesso, hanno dimenticato.

Altrettanto sarebbe buona cosa trovare disponibilità ad accompagnare i genitori che chiedono il Battesimo per i propri bambini che, talvolta, viene richiesto e vissuto come un evento individualistico. Lo stesso si potrebbe pensare a dei momenti di incontro con le famiglie dei bambini che hanno ricevuto il battesimo e non ancora frequentanti il catechismo: queste occasioni offrirebbero un sostegno ai genitori nella trasmissione della fede ed un'abitudine all'ambiente della

comunità nei piccoli come si nota nei preadolescenti e negli adolescenti che partecipano al cammino loro offerto e che, fin dalla prima infanzia, hanno seguito i genitori nella vita della Chiesa.

A conclusione dell'incontro, il parroco don Daniele sottolinea l'importanza e la necessità di promuovere e sviluppare la Pastorale Familiare perché tutta la Comunità, a ricaduta, ne venga coinvolta.

L'incontro termina alle ore 23,10.

Il presidente

Don Daniele Gandini

il segretario

Marialuisa Cozzi